

Le principali competenze

Date le numerose richieste da parte di neo-laureati di primo livello, pubblichiamo in questa pagina un confronto fra attività esercitabili da laureati di Primo livello iscritti alla sezione speciale dell'Ordine dei Dottori Agronomi (sezione B) e da laureati di Primo livello iscritti alla sezione ordinaria dell'Ordine degli Agrotecnici Laureati dopo la riforma universitaria.

Prima di tutto è bene specificare i due differenti titoli che si possono utilizzare: per gli iscritti alla sezione B (laurea triennale) dell'Ordine degli Agronomi il titolo professionale da utilizzare è Agronomo e Forestale Junior per i laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie, Zoonomo per i laureati in Scienze della Produzione Animale e Biotecnologo per i laureati in Biotecnologie. Per i laureati triennali di tutte all' Ordine degli Agrotecnici Laureati l'unico titolo valido è Agr.Dott.

Da D.P.R. N. 328/01

Attività esercitabili da laureati di Primo livello iscritti alla sezione speciale dell'Ordine degli Agronomi.

Art. 11 (Attività professionali)

1. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla sezione A, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, oltre alle attività indicate nei commi 2, 3 e 4, le altre attività previste dall'articolo 2 della legge 10 febbraio 1992, n. 152. 2. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla sezione B, settore agronomo e forestale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, le seguenti attività: a) la progettazione di elementi dei sistemi agricoli, agroalimentari, zootecnici, forestali ed ambientali; b) la consulenza nei settori delle produzioni vegetali, animali e silvicolture, delle trasformazioni alimentari, della commercializzazione dei relativi prodotti, della ristorazione collettiva, dell'agriturismo e del turismo rurale, della difesa dell'ambiente rurale e naturale, della pianificazione del territorio rurale, del verde pubblico e privato, del paesaggio; c) la collaborazione alla progettazione dei sistemi complessi, agricoli, agroalimentari, zootecnici, forestali ed ambientali; d) le attività estimative relative alle materie di competenza; e) le attività catastali, topografiche e cartografiche; f) le attività di assistenza tecnica, contabile e fiscale alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli, agroalimentari, forestali e della difesa ambientale; g) il patrocinio nelle commissioni tributarie per le materie di competenza; h) la certificazione di qualità e le analisi delle produzioni vegetali, animali e forestali sia primarie che trasformate, nonché quella ambientale; i) le attività di difesa e di recupero dell'ambiente, degli ecosistemi agrari e forestali, la lotta alla desertificazione, nonché la

Il laureato che si iscrive al Collegio degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati non ha limiti: opera a pieno titolo l'art 11 L. 251/86 e successive modifiche ed integrazioni al giugno 2003.

Va anche sottolineato come il laureato di Primo livello iscritto all'Ordine degli Agrotecnici Laureati può avere cariche direttive all'interno del proprio collegio provinciale e nazionale fino ad arrivare anche a fare il presidente provinciale e nazionale.

I laureati di Primo livello iscritti alla sezione speciale (sezione B) dell'Ordine degli Agronomi non possono avere cariche direttive all'interno del proprio collegio sia a livello provinciale che a livello locale.

